

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO SOC. COOP.

Regolarmente convocato presso la sede operativa di Viale Martiri della Libertà n. 34 - sala riunioni del 3° piano si è riunito oggi Lunedì 16 Aprile 2018, alle ore 14:30 il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale precedente;
3. Aggiornamenti di gestione;
4. Approvazione Bilancio 31/12/2017;
5. Approvazione graduatoria Bando B.1.1 e rideterminazione risorse (da B.1.1.3) per eventuale ripubblicazione bando;
6. Determina a contrarre regia diretta A.1.2.1 e rideterminazione A.1.2.2
7. Valutazione contenuto bandi valorizzazione risorse forestali (A.4.1 e A.4.1.2) per prossimo NuTeL;
8. Approvazione trasferte Presidente mese di marzo;
9. Convocazione Assemblea dei soci per approvazione bilancio 2017;
10. Varie ed eventuali.

Sono presenti i consiglieri: Luciano Correggi, Franco Buontempi, Anna Cadegiani, Matteo Pellegrini, Assuero Zampini.

Presiede il Consiglio Luciano Correggi il quale, dopo aver fatto constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario il Direttore, Elvira Mirabella.

Il Presidente prende atto che almeno il 50% dei consiglieri presenti è in rappresentanza della componente privata e quindi il Consiglio può deliberare oggetti che riguardano l'attuazione del nuovo programma Leader CLLD, ai sensi della Misura 19 del PSR dell'Emilia Romagna

Il Presidente inizia con la trattazione dei punti secondo l'ordine del giorno:

1) COMUNICAZIONI

Non ci sono comunicazioni.

2) APPROVAZIONE VERBALE DEL PRECEDENTE CONSIGLIO

Il Presidente chiede ai consiglieri presenti se hanno osservazioni sul verbale del precedente CDA. A seguito di un breve confronto, il verbale della seduta del 16 marzo 2018 viene approvato all'unanimità.

3) AGGIORNAMENTI DI GESTIONE

PAL Azione B.2.2.: Incontri con Lepida spa sullo stato di attuazione della BUL

Il 22/03 si sono svolti i due incontri organizzati dal GAL in collaborazione con Lepida spa a Castelnovo Monti e Pavullo nel Frignano. E' stata registrata una buona partecipazione, soprattutto da parte degli enti locali: Lepida ha relazionato sullo stato di avanzamento dell'infrastrutturazione della BUL, evidenziando le situazioni di criticità su aree specifiche.

Dagli incontri è emerso che dal punto di vista infrastrutturale Lepida e Open Fiber (concessionario del Ministero) riusciranno a coprire la quasi totalità delle necessità manifestate dal territorio.

Il Presidente propone di organizzare in autunno un incontro con Lepida per verificare le esigenze residuali dopo la completa attuazione della BUL nei Comuni del territorio Leader e la fattibilità del progetto in convenzione.

Il Consiglio prende atto.

Assicurazione responsabilità patrimoniale

Il Cda ha avuto modo di visionare il preventivo inviato dal Direttore a seguito dell'ultima seduta ed **approva la sottoscrizione** della polizza per la RC patrimoniale e di responsabilità civile per la assicurazione dei locali in cui ha sede il GAL presso la Provincia di Modena con la società di broker Tosi e Ghidoni snc, per un totale di € 1.650 annui. Si procederà con la sottoscrizione da parte del legale rappresentante.

Chiusura bilancio 2017

Il Direttore illustra il bilancio del GAL del 2017 così come verrà presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione. L'avanzo previsto è di circa € 714 dopo il versamento delle imposte dovute. Con la chiusura in attivo del bilancio 2017, viene scongiurata la chiusura del terzo anno consecutivo in passivo che, ai fini del D.Lgs.vo 175/2016 avrebbe avuto un impatto molto negativo sulla partecipazione degli enti pubblici al capitale sociale del GAL.

Il Consiglio approva all'unanimità il bilancio con relativa nota integrativa e propone di destinare interamente l'utile d'esercizio di € 714,97 alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 L. 904/77 previa deduzione del 3% dello stesso pari a € 21,44 da destinare ai fondi mutualistici.

4) ATTUAZIONE PAL

Approvazione graduatoria bando B.1.1 e rideterminazione risorse

Si passa alla presentazione della graduatoria del bando B.1.1 risultante dal lavoro di istruttoria tecnico-amministrativa per il quale è stato redatto apposito verbale da parte del nucleo di valutazione e del quale il CDA prende atto.

Il Direttore premette che l'istruttoria del bando B.1.1 ha fatto registrare la mancanza di uno o più allegati previsti, pena la non ammissibilità della domanda, dall'art.14.2 del bando. In particolare in numerosi casi è risultato mancante l' allegato previsto al punto c) del citato paragrafo e cioè: *“dichiarazione di possedere i requisiti per l'attribuzione dei punteggi per uno o più dei criteri di priorità di cui ai punti da 13.1 e 13.2 e, nel caso specifico dei criteri di cui a i punti 13.1.7 e 13.2.5 e fornire adeguata documentazione, cartografia in opportuna scala di dettaglio recante l'ubicazione dell'impresa in relazione al tracciato del sentiero.”*

Il Direttore presenta quindi il quadro riassuntivo delle domande ammesse e non ammesse come segue:

Sotto azione B.1.1.1 - 47 progetti presentati

- Progetti esclusi per carenza documentale : 32
- Progetti esclusi per documentazione non conforme o per mancato raggiungimento della soglia dei 5 punti del Piano Investimenti: 9
- Progetti ammissibili: 6 → Contributo massimo ammissibile: € 424.989

Sotto azione B.1.1.2 - 9 progetti presentati

- Progetti esclusi per incompletezza documentazione: 7
- Progetti esclusi per mancato raggiungimento della soglia dei 4 punti: 0
- Progetti ammissibili: 2 → Contributo massimo ammissibile: € 68.739

Il Direttore evidenzia anche che, a termine della procedura istruttoria, molte risorse rimarrebbero a disposizione della specifica azione B.1.1: si propone quindi di riaprire in tempi brevi una nuova edizione dello stesso bando pubblicata per un periodo limitato, tale da consentire anche alle imprese che hanno già presentato la domanda di poterla ripresentare, allegando la documentazione corretta. Perché ciò sia possibile, bisogna passare dal vaglio del NuTeL e per accelerare al massimo i tempi, si propone di inviare il testo in procedura scritta: in 15 giorni si potrà avere il parere di conformità e procedere con la ripubblicazione entro fine maggio.

Si apre un acceso dibattito tra i Consiglieri incentrato sul contenuto della delibera di Giunta Regionale Num. 370 del 12/03/2018: “*REG (UE) 1305/2013- PSR 2014-2020 –Progetti di Filiera- Disposizioni collegate allo svolgimento delle attività istruttorie e differimento dei termini procedurali*” portata all’attenzione del CDA dal consigliere Zampini.

Il consigliere ritiene che, rispetto alla mancata presentazione dell’allegato c) da parte di molte aziende, una delibera del CDA che preveda l’ integrazione documentale sia l’unica strada possibile per assumersi un atto di responsabilità e per dare supporto concreto alle aziende. Cita quindi la suddetta delibera regionale nella quale si richiama la disciplina del principio del *soccorso istruttorio* di cui all’art. 6 della Legge n. 241/1990 consistente nell’attività di integrazione e regolarizzazione della documentazione prodotta dalle parti del procedimento nella fase dell’istruttoria. La proposta del consigliere è di deliberare nella presente seduta una finestra temporale di 5-7 giorni, nei quali le aziende possano completare la presentazione degli allegati con il documento mancante.

Il Presidente ritiene che la richiesta di integrazione documentale non sia corretta nei confronti delle aziende che hanno presentato regolarmente la documentazione e neppure nei confronti di beneficiari non ammessi perché hanno omissi altri allegati, come il titolo di possesso previsto dal punto h) dello stesso paragrafo 14.2 del bando.

Il Direttore riferendosi alla medesima delibera di Giunta Regionale Num. 370 del 12/03/2018 ne cita il passaggio, contenuto anche nel verbale del nucleo di valutazione, nel quale richiamando l’adunanza plenaria del Consiglio di Stato n. 9/2014 e TRA Lombardia sentenza n. 1423 del 14/07/2016 si afferma che: “*la linea di demarcazione tra i concetti di “regolarizzazione documentale” ed “integrazione documentale” deve desumersi dalle qualificazioni stabilite ex ante nel bando, nel senso che il principio del “soccorso istruttorio” - previsto in termini generali dalla L. 241/1990 - è inoperante ogni volta che vengano in rilievo omissioni di documenti o inadempimenti procedurali richiesti a pena di esclusione*

dalla *lex specialis* costituita dal bando (*specie se si è in presenza di una clausola univoca*), dato che la sanzione scaturisce automaticamente dalla scelta operata a monte e, conseguentemente, l'integrazione si risolverebbe in un effettivo *vulnus del principio di parità di trattamento*" e ribadisce che le risultanze dell'istruttoria sono state uniformate a questo principio.

Il consigliere Pellegrini ritiene non idonea la proposta di richiedere ulteriori integrazioni, mentre si pronuncia favorevole alla riedizione del bando.

Il consigliere Cadegiani sostiene che la riapertura del bando sia il passo più concreto per favorire la concessione dei contributi alle aziende del territorio.

Il consigliere Tomei ritiene che non ci siano elementi sufficienti a garantire che una delibera del CDA nel senso di riammettere le domande escluse sia sostenibile dal punto di vista della parità di trattamento.

Dopo una prima discussione, si passa alle votazioni su due temi distinti:

- La approvazione della graduatoria;
- La riapertura del bando in tempi brevi, presentando il nuovo testo al NuTeL attraverso la procedura scritta, la cui risposta viene resa entro 15 giorni.

Interviene il Consigliere Buontempi che chiedere di mettere agli atti la seguente dichiarazione:

"I Votazione

Previa richiesta dei chiarimenti sulle motivazioni delle esclusioni, il consigliere evidenzia che dalla illustrazione emerge che sul bando B.1.1.1 e dal bando B.1.1.2 sono state escluse ritenendole inammissibili rispettivamente:

- 32 domande su 47 complessive,

- 7 domande su 9 progetti presentati

tutte per il medesimo ipotetico errore, la mancanza di un allegato, ritenendo opportuno evidenziare:

- che il bando non precisa se la dichiarazione dell'articolo 14.2 lettera c) debba avere una forma particolare, tanto che non sono allegati fac-simili da utilizzare, ne tantomeno viene richiesta la dichiarazione sotto forma di atto sostitutivo di notorietà;

- che è emerso che i dati richiesti nell'allegato sono presenti nelle domande e nelle relazioni tecniche appositamente controfirmate dal titolare e dal tecnico, per cui si devono e possono intendere accorpati nei documenti medesimi.

Inoltre l'articolo 14.1 del bando prevede che la domanda deve essere completa di tutte le informazioni, senza prevedere per dette informazioni forme o moduli particolari.

Appare di conseguenza corretto, logico, giuridicamente ammissibile e rispondente a criteri di trasparenza e buona amministrazione adottare lo strumento del Soccorso Istruttorio, previsto dalla legge, già ammesso in situazioni simili ed anche recentemente dalla Regione Emilia Romagna - delibera N°370 del 12/03/2018 che richiama anche la sentenza del TAR Lombardia del 14/07/2016 n°1423 - "al corretto esercizio del soccorso istruttorio si frappongono limiti cronologici e oggettivi, in base ai quali esso può avere ad oggetto soltanto informazioni preesistenti alla richiesta di integrazioni o di regolarizzazioni (con esclusione di quelle sopravvenute) e informazioni veritiere e pertinenti (con esclusione di quelle false)".

Analogamente a quanto adottato nella suddetta delibera regionale, il Consigliere Buontempi ritiene possibile e opportuno che il CDA possa adottare una apposita delibera di ammissione delle domande.

Ciò non solo per quelle domande nelle quali è stato giudicato mancante l'allegato dell'articolo 14.2 lettera c), ma anche:

- per quelle nelle quali gli allegati originali sono stati sostituiti o integrati con altri prodotti a seguito della richiesta di precisazioni;*
- per quelle nelle quali, mancando gli allegati (diversi da quello dell'articolo 14.2 lettera c), le domande stesse contengano comunque, in altre parti, le informazioni medesime.*

Non è da sottovalutare il fatto che alcuni soggetti hanno già iniziato i lavori: nel caso di un loro eventuale ricorso, questo fatto appare elemento utile per ottenere una sospensiva del bando.

Si ritiene che le domande, come anche implementate a seguito delle risposte all'avviso di esclusione inviato, possano essere ammesse, salve ovviamente le successive valutazioni di merito sulla qualità del progetto.

Pertanto richiedo che si faccia ricorso al principio di Soccorso Istruttorio, e che le domande aventi le caratteristiche sopra menzionate siano ritenute ammissibili."

II Votazione:

Esprimo parere contrario alla approvazione della graduatoria così come proposta al CDA, richiamando integralmente le ragioni già formulate a supporto della richiesta di attivazione da parte di CDA di una delibera che applichi il principio del soccorso istruttorio alla domande ritenute inammissibili"

Si prende atto che nella documentazione consegnata ai Consiglieri è presente copia della dichiarazione del Consigliere Valeria Camurri (in allegato) che, pur non essendo presente ha chiesto di mettere a verbale.

Si passa quindi alla votazione dei punti specifici:

Votazione del primo punto: approvazione della graduatoria per i bandi B.1.1.1 e B.1.1.2

Il Consigliere Zampini, come riportato in fase di confronto, viste le numerose estromissioni per la stessa ragione documentale, ritiene opportuno che il CDA formuli un'apposita delibera che consenta l'integrazione documentale e si astiene dalla votazione.

Prima della votazione il Presidente Correggi chiede ai Consiglieri presenti se ritengono di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi ai sensi di quanto definito nella Deliberazione della Giunta Regionale n.1004/2005 (N:B approvazione delle Disposizioni attuative della Misura 19) I Consiglieri dichiarano di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi.

La votazione sulla graduatoria del Bando B.1.1. si conclude con l'astensione del Consigliere Zampini, il voto contrario del Consigliere Buontempi e l'approvazione dei restanti Consiglieri presenti.

Il CDA approva a maggioranza la graduatoria.

Pubblicazione seconda edizione del bando B.1.1

Il Consigliere Buontempi esprime parere contrario alla approvazione della graduatoria così come proposta al CDA, richiamando integralmente le ragioni già formulate in precedenza a supporto della

richiesta di attivazione da parte di CDA di una delibera che applichi il principio del soccorso istruttorio alle domande ritenute inammissibili.

La votazione si conclude con l'astensione del Consigliere Zampini, il voto contrario del Consigliere Buontempi e l'approvazione dei restanti Consiglieri presenti.

Il CDA approva a maggioranza l'invio in procedura scritta al NuTeL della nuova edizione del bando B.1.1. e dà mandato al Direttore di predisporre la necessaria documentazione.

Per quanto riguarda le risorse finanziarie da destinare al bando, il Direttore rende noto che, a parte le risorse residue dalla prima edizione del bando e risultanti dalla graduatoria esaminata, sono disponibili:

- La somma di € 6.648 prevista nel PAL a valere sull'azione B.1.1 ma mai utilizzata;
- Il residuo rispetto alle richieste presentate sul bando B.1.1.3. chiuso il 30/03 pari a € 65.602

Il Direttore sottopone al CDA la decisione di ripartire la somma in maniera proporzionale tra le due sottoazioni o, in alternativa di destinarla alla sottoazione B.1.1.1

Il Consiglio all'unanimità decide di destinare le somme residue, sul bando B.1.1.1 che ha ricevuto il maggior numero di domande di contributo.

Le risorse disponibili per il bando B.1.1. seconda edizione sono quindi pari a:

Sottoazione B.1.1.1 € 946.661 e sottoazione B.1.1.2 € 181.261

Rideterminazione risorse da azione A.1.2.3 Promozione di nuove imprese

Considerato che molte delle domande pervenute sul bando B.1.1 provenivano da nuove imprese e che il progetto per la Promozione di nuove imprese (Azione A.1.2) presentato ed approvato dal NuTeL prevede una sufficiente dotazione finanziaria per coprire numerose attività, il Direttore propone di mettere a disposizione di start-up del settore esclusivamente turistico-ricettivo le risorse finanziarie pari a € 238.000 previsti per il bando start-up.

Il CDA approva l'invio di del bando A.1.2.3 al NuTeL appena possibile e dà mandato al Direttore di predisporre la necessaria documentazione.

Esito bandi chiusi

In data 30/03 sono stati chiusi i bandi per artigianato locale ed esercizi polifunzionali, per un totale di 18 domande distribuite come segue:

- A.1.3 - 10 domande presentate per una richiesta di contributo pari a € 120.000 su € 300.000 di risorse disponibili;
- B.1.1.3 - 8 domande presentate per una richiesta di contributo pari a € 134.800 su € 200.000 di risorse disponibili.

Il CDA prende atto.

5) Progetto a regia diretta Promozione di nuove imprese - azione A.1.2.1

Il NuTeL si è pronunciato sul progetto inviato in procedura scritta, dichiarandone la conformità.

Il primo step prevede l'individuazione di una azienda che imbastisca un pacchetto formativo, simulazione, etc.. tramite avviso pubblico per un importo pari ad un massimo di € 21.600, come da piano finanziario del progetto approvato.

Il CDA approva la determina a contrarre per l'affidamento dell'incarico per l'importo indicato.

6) Valutazione contenuto bandi Azioni A.4.1 per NuTeL 10/05

Il GAL sta lavorando alla redazione dei bandi che riguardano la valorizzazione forestale:

- Azione A.4.1.1 – Recupero e valorizzazione dei castagneti abbandonati
- Azione A.4.1.2 – Realizzazione di impianti di cogenerazione a biomasse legnose

Considerato che i temi da approfondire sono molto tecnici, lo staff del GAL ha incontrato vari soggetti del territorio per collaborare alla redazione delle azioni specifiche.

In particolare per l'azione A.4.1.1 si prevede di finanziare opere di silvicoltura e allo stesso tempo puntare alla valorizzazione del castagneto, inteso come risorsa produttiva.

Questa strategia crea una sovrapposizione e confusione tra beneficiari di diversa provenienza, cioè imprese forestali e imprese agricole.

Per il 19/04 è previsto un incontro con il referente regionale della misura del PSR 8.6 Dott. Pancaldi, a seguito del quale verrà redatta una prima bozza del bando.

Per quanto riguarda la azione A.4.1.2 che finanzia gli impianti di cogenerazione, è in corso un confronto con operatori economici del territorio che sostengono la necessità di contributi per l'acquisto di attrezzature a supporto dell'impianto e non dell'impianto stesso.

Il CDA rimanda alla verifica con i tecnici regionali la possibilità di inviare al prossimo NuTeL per la seduta del 10/05 i bandi “Azione A.4.1.1 – Recupero e valorizzazione dei castagneti abbandonati” e “Azione A.4.1.2 – Realizzazione di impianti di cogenerazione a biomasse legnose”.

7) AZIONI FARO

L'incontro che era inizialmente fissato per il 20/04 a Sassuolo, viene spostato a fine maggio (21/05) per procedere con una verifica in occasione della prossima Assemblea dei Soci.

Il CDA è favorevole alla proposta.

8) RAPPORTI ISTITUZIONALI

Il Presidente propone di convocare l'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio 2017 per il giorno 27 Aprile 2018 alle ore 8.00, in prima convocazione, presso la sede operativa del GAL a Modena e, qualora non si raggiunga il numero legale, in seconda convocazione per il giorno 7 Maggio 2018, alle ore 15,30, presso la Sala Consiliare della Provincia di Modena, in Viale Martiri della Libertà, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed approvazione Bilancio al 31/12/2017 corredato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Relazione del Collegio Sindacale;
- Approvazione della rendicontazione delle spese per l'anno 2017;
- Attuazione delle Azioni Faro;
- Varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità la convocazione.

EVENTUALI E VARIE

9) *Determina a contrarre per incarico professionale*

Il Direttore comunica di aver avuto notizia informale di un ricorso al TAR sul bando “A.1.1 Investimenti in aziende agricole”.

Il Direttore espone la necessità, in caso di effettiva notifica del ricorso, di individuare un professionista per la consulenza legale finalizzata al patrocinio del GAL.

Il CDA approva la determina a contrarre per un importo di € 5.000.

10) *Approvazione trasferte CDA*

Il Direttore comunica che il Presidente Luciano Correggi ha presentato le note spese del mese di Marzo 2018 relative all'attività istituzionale e a quella più propria dell'animazione sul territorio e del confronto con gli operatori locali sulle misure previste dal PAL, copia in cartella, come previsto dal Regolamento della gestione delle trasferte e dei rimborsi delle spese viaggi approvato nell'Assemblea dei Soci del 13/10/2016. Il Consiglio verifica le spese elencate ed all'unanimità approva ed autorizza il pagamento nella prima busta utile la somma di € 241,70 complessiva tra spese riferibili ad attività istituzionali, ad attività di animazione e ad attività propedeutiche alla cooperazione (misura 19.3.01).

Null'altro essendovi da deliberare tra le varie ed eventuali, alle ore 17.00 si scioglie la seduta.

Il Segretario

Elvira Mirabella



Il Presidente

Luciano Correggi



IL PRESIDENTE
(Luciano Correggi)

CDA 16/04/2018
DICHIARAZIONE

La sottoscritta Valeria Camurri, non potendo partecipare per inderogabili impegni al cda del 16/04/2018, in relazione alla problematica emersa sulla graduatoria relativa al bando di misura B.1.1. e dal bando B.1.1. 2., visto il prospetto inviato via mail dal Direttore Elvira Mirabella dal quale si evince che sono state escluse ritenendole inammissibili rispettivamente:

- 32 domande su 47 complessive,
- 7 domande su 9 progetti presentati

a causa della mancanza di un allegato, ribadisco quanto già evidenziato nei cda precedenti:

- il bando non precisa se la dichiarazione dell'articolo 14.2 lettera c) debba avere una forma particolare, tanto che non sono allegati fac simili da utilizzare;
- è stato evidenziato che i dati richiesti nell' allegato sono presenti nelle domande e nelle relazioni tecniche appositamente controfirmate dal titolare e dal tecnico, per cui si devono intendere accorpate nei documenti medesimi.

Inoltre l'articolo 14.1 del bando prevede che la domanda deve essere completa di tutte le informazioni, senza prevedere per dette informazioni forme o moduli particolari.

Appare di conseguenza corretto, logico, giuridicamente ammissibile e rispondente a criteri di trasparenza e buona amministrazione adottare lo strumento del soccorso istruttorio, previsto dalla legge, già ammesso in situazioni simili ed anche recentemente dalla Regione Emilia Romagna (delibera N°370 del 12/03/2018), laddove, per problematiche analoghe, è stato correttamente identificato un percorso tale da salvaguardare "la bontà" dei progetti, trovando soluzione a mancanze e/o a carenze documentali, ciò non solo per quelle domande nelle quali è stato giudicato mancante l'allegato dell'articolo 14.2 lettera c), ma anche

per quelle nelle quali gli allegati originali sono stati sostituiti o integrati con altri prodotti a seguito della richiesta di precisazioni, nonché per quelle nelle quali, mancando gli allegati (diversi da quello dell'articolo 14.2 lettera c), le domande stesse contengano comunque, in altre parti, le informazioni medesime.

Ciò a dimostrare che il buon senso e l'interesse del territorio, nonché l'attenzione per le aziende che sono il tessuto imprenditoriale e sociale che lo sostengono (tanto più quello svantaggiato del GAL...), può e deve prevalere su aspetti burocratici.

La dichiarazione contenuta nella mail del direttore, con la quale si è ottenuta la autorizzazione ad aprire un nuovo bando con le residue risorse, non risolverebbe il problema a quelle aziende che, potenzialmente ammissibili a

contributo, hanno già iniziato i lavori e che, di fronte alla conferma della decadenza totale potrebbero presentare ricorso e ottenere una sospensiva della graduatoria con le conseguenze del caso.

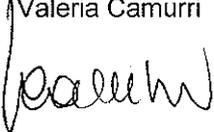
Come Consigliere ritengo che dobbiamo tenere sempre presente l'obiettivo del Gal, che è quello di promuovere il territorio. Pertanto, viste le motivazioni per le quali le domande sono state ritenute non ammissibili, ritengo che sia necessario, nonché doveroso, facendo ricorso al principio del soccorso istruttorio, riammettere alla istruttoria le domande escluse per i motivi di cui sopra, tenendo conto delle osservazioni pervenute a seguito della comunicazione di decadenza.

Viceversa esprimo il mio parere contrario alla graduatoria del bando.

Chiedo che questa mia dichiarazione sia integralmente riportata nel verbale.

Disponibile per chiarimenti, saluto cordialmente.

Sassuolo, 13/04/2018

Valeria Camurri


GRADUATORIA AMMISSIBILI BANDO B.1.1.1							CRITERI PRIORITA'					CONTRIBUTO					CODICE CUP	CODICE COR		
N° PROG.	NOME BENEFICIARIO	Id domanda	Prot AGREA	CUUA	Territorio Leader	PROVINCIA	P.I. 13.1+13.2	PI 13.1.3	P.I. 13.1.4-13.1.8	Localizzazione degli interventi 13.1.6-13.1.8	Beneficiario 13.2.9	TOTALE	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	SPESA RICHIESTA	SPESA NON AMMISSIBILE	SPESA AMMISSIBILE			CONTRIBUTO CONCESSO	
1	ALBERGO VAL DOLO DI MAGNANI MONICA E SORELLE SAS	5054685	AGOPR/2017/0010147	02582120354	Villa Minozzo	RE	5	2	0		3	2	12	Realizzazione bike point +percorso orienteering+aggiornamento	118.076 €	3278,68	114.797 €	€ 57.398,70	B27117000110007	336536
2	AFFITTACAMERE CA' D'GIANANT DI POLITI VALERIA	5054678	AGOPR/2017/0010150	PLTVLR88C52C219L	Villa Minozzo	RE	3	2	0		3	2	10	Ristrutturazione e affittacamere con spa	261.493 €	246,51	261.246 €	€ 125.000,00	B27117000120007	336509
3	BUSSI ROMANO	5054826	AGOPR/2017/0010146	BSSRMN64D11H223W	Canossa	RE	7	2			0	0	9	Impianto fotovoltaico+acquisto bike point +sito web e app	28.537 €	424,36	28.113 €	€ 14.056,56	B27117000130007	336506
4	CADONEGA BEAUTY FARM S.R.L.	5054216	AGOPR/2017/0010132	02556510358	Viano	RE	5	0	2		0	2	9	Piscina esterna e area attrezzata e	154.320 €	931,26	153.388 €	€ 76.694,12	B17117000200007	336491
5	"JOLLY CAMPING S.R.L."	5054280	AGOPR/2017/0010140	00336350350	Ventasso	RE	6	0	0		3	0	9	Cablaggio camping	49.045 €	5980	43.065 €	€ 21.532,50	B97117000170007	336485
6	RIFUGIO ALPINO MONTE ORSARO DI SALSÌ CLAUDIO	5054741	AGOPR/2017/0010153	SLSCLD70P28H223C	Villa Minozzo	RE	4	2			3	0	9	Amplia la struttura esistente a finalità didattico-formativa e crea un sottoraneo per deposito di attrezzature e	278.053 €	3280,5	274.772 €	€ 125.000,00	B27117000140007	336530
TOTALE														889.524 €	14141,31	875.382 €	419.681,880			

Bando Azione B.1.1
Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese a servizio del turismo
Sotto-azione B.1.1.1
Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive

DOMANDE NON AMMISSIBILI IN FASE DI RICEVIBILITA'

N° PROG.	NOME BENEFICIARIO	Id domanda	Prot AGREA	CUUA	LOCALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	PROVINCIA	MOTIVI INAMISSIBILITA'*
1	LA CINCIALLEGRA DI CINZIA CERVETTI	5053010	AGOPR/2017/001 0111	CRVCNZ82H61F257Z	Frassinoro	MO	CARENZA DOCUMENTALE
2	HOTEL BRISTOL DI NARDINI SIMONA, MONICA & C. S.A.S.	5053670	AGOPR/2017/001 0055	02073010361	Fiumalbo	MO	CARENZA DOCUMENTALE
3	ALBERGO RISTORANTE VAL DI LUCE DI AMIDEI RODOLFO E C. S.N.C.	5054123	AGOPR/2017/001 0114	01645790369	Fiumalbo	MO	CARENZA DOCUMENTALE
4	ALBERGO K2 DEI F.LLI ANTONIO & VALENTINA PAGLIAI & C. S.N.C.	5054179	AGOPR/2017/001 0109	03460100369	Fiumalbo	MO	CARENZA DOCUMENTALE
5	HOTEL FERRO DI CAVALLO DI VANDELLI CINZIA	5054285	AGOPR/2017/001 0110	03384070367	Pavullo nel F	MO	CARENZA DOCUMENTALE
6	ALBERGO PANORAMIC DI RIGHETTI MASSIMO & C. S.N.C.	5054477	AGOPR/2017/001 0124	00278090360	Zocca	MO	CARENZA DOCUMENTALE
7	S. MARCO DELLA ROCCA DI ROVATTI PIER GIORGIO & C.	5054178	AGOPR/2017/001 0131	01833800368	Sestola	MO	CARENZA DOCUMENTALE
8	ALBERGO NUOVO PARCO DI BIOLCHINI GINA, ROSSI SIMONETTA E C. S.A.S.	5054287	AGOPR/2017/001 0136	01734770363	Sestola	MO	CARENZA DOCUMENTALE
9	CIRCOLO VITA MEDICAL WELNESS S.R.L.	5054341	AGOPR/2017/001 0138	03311130367	Pavullo nel F	MO	CARENZA DOCUMENTALE
10	CASA D'ALTRI S.A.S. DI FARINA RENATO & C.	5054421	AGOPR/2017/001 0139	02757370354	Ventasso	RE	CARENZA DOCUMENTALE
11	ALBERGO CAPRIOLO DI LENZINI GIANCARLO E C. SNC	5054609	AGOPR/2017/001 0142	01869910362	Sestola	MO	CARENZA DOCUMENTALE
12	MARGHERITA RESIDENCE S.A.S.- DI CHELDI GUERRINO & C.	5054711	AGOPR/2017/001 0137	01557190368	Montecreto	MO	CARENZA DOCUMENTALE
13	LOCANDA APPENNINO DI LUCIA ATTOLINI	5054839	AGOPR/2017/001 0143	TLLLCU80T51C219K	Villa Minozzo	RE	CARENZA DOCUMENTALE

N° PROG.	NOME BENEFICIARIO	Id domanda	Prot AGREA	CUUA	LOCALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	PROVINCIA	MOTIVI INAMISSIBILITA'*
14	"LA BAITA D'ORO DI CORBELLI VALMER & C. S.N.C."	5054752	AGOPR/2017/001 0152	01520220359	Castelnovo Monti	RE	CARENZA DOCUMENTALE
15	CASA MARINI DI CASOLARI CHIARA & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	5054895	AGOPR/2017/001 0148	03486120367	Polinago	MO	CARENZA DOCUMENTALE
16	RIFUGIO SEGHERIA DI PRODI MASCIA	5054777	AGOPR/2017/001 0149	PRDMSC75M64H223Z	Villa Minozzo	RE	CARENZA DOCUMENTALE
17	SALA SANDRO	5054889	AGOPR/2017/001 0157	SLASDR61S20F257Z	Lama Mocogno	MO	CARENZA DOCUMENTALE
18	RIO BIANCO S.R.L.	5054888	AGOPR/2017/001 0164	01017330455	Ventasso	RE	CARENZA DOCUMENTALE
19	CASA VACANZE "IL MULINO" DI DONADELLI GLORIA	5054891	AGOPR/2017/001 0165	DNDGLR71D60C219L	Ventasso	RE	CARENZA DOCUMENTALE
20	NOLEGGIO SCI F.LLI FARINA S.N.C DI FARINA CLAUDIO & C."	5054906	AGOPR/2017/001 0166	00765590351	Ventasso	RE	CARENZA DOCUMENTALE
21	1BEER DI FEDREZZONI UMBERTO	5054903	AGOPR/2017/001 0167	FDRMRT76T02D037Z	Frassinoro	MO	CARENZA DOCUMENTALE
22	LA TAVERNETTA DI PIACENTINI ALBERTO	5054900	AGOPR/2017/001 0168	PCNLRT69E21I462W	Riolunato	MO	CARENZA DOCUMENTALE
23	PENSIONE GUERRI DI GUERRI ELISABETTA & C. S.A.S.	5054884	AGOPR/2017/001 0169	02186540361	Pievepelago	MO	CARENZA DOCUMENTALE
24	GABRIELLA DI ALDO MAZZONI, ALESSANDRA RANIERI & C. S.A.S.	5054937	AGOPR/2017/001 0170	02277850364	Fanano	MO	CARENZA DOCUMENTALE
25	ANTONELLI PAOLA & C. S.N.C.	5054907	AGOPR/2017/001 0171	01767690363	Sestola	MO	CARENZA DOCUMENTALE
26	"BAR LOCANDA TINI DI TINI FAUSTO E STEFANO S.N.C."	5054856	AGOPR/2017/001 0179	01340730355	Ventasso	RE	CARENZA DOCUMENTALE
27	ALBERGO *CIMONE DI CONTRI DOROTEA E C. S.N.C.	5054965	AGOPR/2017/001 0180	02121760363	Riolunato	MO	CARENZA DOCUMENTALE
28	HOTEL *FIRENZE DI FRODATI INNOCENTA & C. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	5054943	AGOPR/2017/001 0181	01597280369	Fanano	MO	CARENZA DOCUMENTALE
29	A22 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	5054876	AGOPR/2017/001 0183	03596680367	Fanano	MO	CARENZA DOCUMENTALE
30	ALBERGO CORSINI DI CORSINI MARIA PIA E C. SNC	5054918	AGOPR/2017/001 0185	01361310368	Pavullo nel F	MO	CARENZA DOCUMENTALE
31	ALBERGO BELVEDERE DI SILVANA LUCCHI & C.S.N.C.	5054376	AGOPR/2017/001 0174	00242620367	Montese	MO	CARENZA DOCUMENTALE
32	HOTEL DUE PINI SNC DI MORETTI MICHELA E MORETTI MONTI VIVIANA	5054357	AGOPR/2017/001 0182	00265520353	Villa Minozzo	MO	CARENZA DOCUMENTALE

DOMANDE NON AMMISSIBILI IN FASE DI ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA							
N° PROG.	NOME BENEFICIARIO	Id domanda	Prot AGREA	CUUA	Territorio Leader	PROVINCIA	MOTIVO INAMMISSIBILITA' *
1	CASTELNOVO RESORT S.R.L.	5053178	AGOPR/2017/001 0134	02776350353	Castelnovo Monti	RE	DOCUMENTAZIONE NON CONFORME
2	ALTI MONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	5054785	AGOPR/2017/001 0175	02459150351	Villa Minozzo	RE	DOCUMENTAZIONE NON CONFORME
3	BERTINI NICOLETTA	5054699	AGOPR/2017/001 0144	BRTNLT75R64C219L	Ventasso	RE	DOCUMENTAZIONE NON CONFORME
4	BETTI FERNANDA	5054879	AGOPR/2017/001 0172	BTTFNN56S51D783M	Frassinoro	MO	DOCUMENTAZIONE NON CONFORME
5	LA CASA DI LILLIA DI GILIOLI MORENA	5054817	AGOPR/2017/001 0151	GLLMRN60E58C219K	Castelnovo Monti	RE	DOCUMENTAZIONE NON CONFORME
6	RAZZOLI FABIO	5054771	AGOPR/2017/001 0154	RZZFBA66H16C219O	Villa Minozzo	RE	DOCUMENTAZIONE NON CONFORME
7	ALBERGO SOLE DI MONTERASTELLI CINZIA & C. S.N.C.	5054827	AGOPR/2017/001 0161	01839560362	Fanano	MO	PUNTEGGIO PIANO INVESTIMENTI INFERIORE LIMITE PREVISTO DAL BANDO
8	CINQUECERRI VACANZE SAS DI BURANI ALBERTO & C	5054831	AGOPR/2017/001 0155	02974720365	Ventasso	RE	PUNTEGGIO PIANO INVESTIMENTI INFERIORE LIMITE PREVISTO DAL BANDO
9	GUIDARINI CARLO	5053734	AGOPR/2017/001 0135	GDRCL62S23C219K	Castelnovo Monti	RE	PUNTEGGIO PIANO INVESTIMENTI INFERIORE LIMITE PREVISTO DAL BANDO

* LE COMUNICAZIONI DI NON AMMISSIBILITA' SARANNO TRASMESSE AI SINGOLI BENEFICIARI ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE GRADUATORIA

Bando Azione B.1.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese a servizio del turismo Sotto-azione B.1.1.2 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle piccole attività di servizio per un turismo sostenibile													
GRADUATORIA DOMANDE AMMISSIBILI													
N° ORDINE	BENEFICIARIO	ID DOMANDA	PROT. AGREA	CUUA	LOCALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	PROVINCIA	SPESA RICHIESTA	SPESA NON AMMISSIBILE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO *	CONTRIBUTO PROGRESSIVO	TOTALE PUNTEGGIO CRITERI DI PRIORITA'	RNA CODICE COR
1	PROTTI STEFANO	5053815	AGOPR/2017/0010133	PRTSFN70D17F132D	Sestola	MO	37.478 €	- €	37.478 €	18.739 €	18.739 €	23	336488
2	"E.S.T. - EMILIANA SVILUPPO TURISTICO - S.R.L."	5054739	AGOPR/2017/0010156	00133050351	Baiso	RE	140.226 €	554 €	139.672 €	50.000 €	68.739 €	13	336484
TOTALE							177.704 €	554,4	177.150 €	68.739 €			

* LE COMUNICAZIONI DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO SARANNO TRASMESSE AI SINGOLI BENEFICIARI ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI APPROVAZIONE DELLA PERESENTE GRADUATORIA

Bando Azione B.1.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese a servizio del turismo Sotto-azione B.1.1.2 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle piccole attività di servizio per un turismo sostenibile							
DOMANDE NON AMMISSIBILI INFASE DI RICEVIBILITA'							
N° PROG.	BENEFICIARIO	ID DOMANDA	PROT. AGREA	CUUA	LOCALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	PROVINCIA	MOTIVO INAMMISSIBILITA' **
1	BA.CO SRL	5054283	AGOPR/2017/0010121	02032770352	Ventasso	RE	CARENZA DOCUMENTALE
2	NOLEGGIO NINPHA DI QUATTRINI PAOLA	5054735	AGOPR/2017/0010158	QTTPLA75H64B819Y	Sestola	MO	CARENZA DOCUMENTALE
3	ECO APPENNINO S.N.C. DI GALANTUCCI RAFFAELLA E C.	5054743	AGOPR/2017/0010160	03341390361	Sestola	MO	CARENZA DOCUMENTALE

N° PROG.	BENEFICIARIO	ID DOMANDA	PROT. AGREA	CUUA	LOCALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO	PROVINCIA	MOTIVO INAMMISSIBILITA' **
4	CERFOGLI DOMENICA	5054916	AGOPR/2017/0010159	CRFDNC61M61D486F	Fanano	MO	CARENZA DOCUMENTALE
5	PISCINA MONTOMBRARO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	5054339	AGOPR/2017/0010173	03334050360	Zocca	MO	CARENZA DOCUMENTALE
6	SQ S.R.L.	5054807	AGOPR/2017/0010186	02779860358	Ventasso	RE	CARENZA DOCUMENTALE
7	CERVAREZZA HOLIDAYS S.A.S. DI ROMEI GIANCARLA & C.	5054944	AGOPR/2017/0010184	01177780358	Ventasso	RE	CARENZA DOCUMENTALE

**** LE COMUNICAZIONI DI NON AMMISSIBILITA' SARANNO TRASMESSE AI SINGOLI BENEFICIARI ENTRO 30 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE GRADUATORIA**

GRUPPO DI AZIONE LOCALE ANTICO FRIGNANO E APP. REGGIANO S.C.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GIARDINI, 15 PAVULLO NEL FRIGNANO MO
Codice Fiscale	02232330361
Numero Rea	MO 276311
P.I.	02232330361
Capitale Sociale Euro	98.539 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	941100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A132104

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.005	2.217
II - Immobilizzazioni materiali	755	1.103
III - Immobilizzazioni finanziarie	52	52
Totale immobilizzazioni (B)	4.812	3.372
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	(84.870)	348.291
Totale crediti	(84.870)	348.291
IV - Disponibilità liquide	252.611	2.249
Totale attivo circolante (C)	167.741	350.540
D) Ratei e risconti	9.932	10.382
Totale attivo	182.485	364.294
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	98.539	103.820
IV - Riserva legale	2.598	2.598
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(58.411)	(50.943)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	715	(7.468)
Totale patrimonio netto	43.441	48.006
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66.149	56.478
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.962	258.743
Totale debiti	71.962	258.743
E) Ratei e risconti	933	1.067
Totale passivo	182.485	364.294

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.150	5.738
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	270.709
altri	259.366	235
Totale altri ricavi e proventi	259.366	270.944
Totale valore della produzione	266.516	276.682
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	322	3.372
7) per servizi	61.583	112.265
8) per godimento di beni di terzi	15.211	19.259
9) per il personale		
a) salari e stipendi	131.097	105.359
b) oneri sociali	32.659	26.089
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.696	7.799
c) trattamento di fine rapporto	10.696	7.799
Totale costi per il personale	174.452	139.247
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.099	693
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	752	244
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	347	449
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.099	693
14) oneri diversi di gestione	12.145	3.441
Totale costi della produzione	264.812	278.277
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.704	(1.595)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	334	5.874
Totale interessi e altri oneri finanziari	334	5.874
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(333)	(5.873)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.371	(7.468)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	656	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	656	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	715	(7.468)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Profilo e attività della società

L'attività della cooperativa nel 2017 si è focalizzata sull'attuazione del Piano di Azione Locale 2014-2020: sono stati presentati al Nucleo Tecnico di Valutazione Leader sei progetti e tutti hanno ricevuto il parere di conformità: sono pertanto stati attivati, in piena corrispondenza con quanto previsto dal Cronoprogramma 2017 inviato all'Autorità di Gestione il 30/12/2016.

In dettaglio, nell'ambito tematico di intervento principale del PAL - *Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali* sono stati pubblicati tre bandi riferiti ad altrettante azioni:

- **A.1.1.-** Investimenti in aziende agricole con scadenza 31/08 - che ha visto la partecipazione di 29 aziende per una richiesta di contributo totale pari a 955.000 euro rispetto a € 1.000.000 di risorse disponibili;
- **A.2.1.-** Investimenti in aziende agroalimentari con scadenza 31/08 - che ha visto la partecipazione di 14 aziende per una richiesta di contributo totale pari a 922.000 euro rispetto a € 1.000.000 di risorse disponibili;
- **A.1.3.-** Sistemi manifatturieri di qualità- Bando aperto il 28/09/2017 con risorse disponibili pari a € 300.000.

E' inoltre è stato presentato a novembre il primo stralcio del progetto dedicato allo start up d'impresa e cioè la misura **A.1.2.1** - proposta di intervento a regia diretta per l'elaborazione di percorsi di simulazione d'impresa a supporto dell'autoimprenditorialità per un importo pari a € 23.600.

Nell'ambito tematico di intervento secondario del PAL - *Turismo sostenibile* sono stati pubblicati due bandi:

- **B.1.1.** Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive - suddiviso in due sottoazioni : B.1.1.1 per le imprese turistico-ricettive e B.1.1.2 per le attività di servizio al turismo. Il bando è scaduto il 22/11 e ha visto la partecipazione di ben 57 imprese con una richiesta di contributi pari a circa tre volte il budget a disposizione che era, complessivamente, pari a € 1.550.000.
- **B.1.1.3.-** Sviluppo e qualificazione degli esercizi polifunzionali - Bando aperto il 28/09/2017 con risorse disponibili pari a € 200.000

La pubblicazione dei bandi è stata accompagnata da una **forte attività di animazione** sul territorio del GAL che si è concretizzata un "road tour" di complessive 12 tappe ed ha visto la partecipazione, in totale, di circa 200 persone tra imprenditori e rappresentanti di enti e associazioni. Il tutto accompagnato da comunicati stampa e comunicazioni su social media.

L'animazione territoriale si è anche articolata sui SUSR di Pavullo e Cervarezza che non hanno però avuto l'affluenza sperata e che sembrano essere più efficace come punti di riferimento per iniziative ad hoc piuttosto che come sportelli permanenti.

Nel corso del 2017 è stata anche affidata con apposita gara l'attività di comunicazione istituzionale grazie alla quale sono stati progettati e realizzati il nuovo logo, un video di presentazione del GAL in due lingue ed è stato elaborato media planning per supportare le scelte relative ai più efficaci canali di comunicazione da utilizzare.

L'attività relativa **all'istruttoria delle domande di sostegno** presentate sui bandi A.1.1. e A.2.1. è stata molto complessa per la mancata accessibilità alle banche dati regionali superata solo grazie alla sottoscrizione alla convenzione sulla fruibilità dei dati contenuti nelle banche dati del sistema informativo agricolo della Regione Emilia Romagna approvata in data 5 dicembre 2017.

Ad aumentare le difficoltà sono intervenute il 21/07, le dimissioni del tecnico istruttore -progettista Dott. Giuseppe Orlanduzzi con la conseguente necessità di esperire una nuova procedura di selezione per la stessa figura professionale conclusasi con l'assunzione della Dott.ssa Monica Nigro avvenuta in data 2 ottobre.

Sul piano organizzativo, si è dato seguito al processo di **riduzione del ricorso a fornitori esterni** per la gestione amministrativo-contabile dedicando una risorsa interna all'attività e lasciando fuori esclusivamente le funzioni di supporto contabile, di redazione del bilancio e di elaborazione paghe. Per effettuare questo passaggio è stato anche acquistato un software gestionale adatto allo scopo: in questo modo i costi correnti (al netto dell'installazione e personalizzazione del software) per le attività amministrativo fiscali si sono ridotti del 50% circa passando da circa € 13.900 del 2016 a € 7.200 del 2017.

Anche la scelta di trasferire la sede operativa da Palazzo Europa alla sede della Provincia in Viale Martiri, 34 (dal 01/06 /2017) per la quale è stato firmata apposita concessione d'uso ha comportato una **significativa riduzione dei costi legati alla sede**: l'importo totale (comprensivo di utenze) è passato da circa € 20.000 a circa € 14.000 ma questo importo risente ancora del contratto di affitto precedente e quindi l'effetto reale sarà integralmente apprezzabile solo a partire dall'anno prossimo.

Sul piano finanziario, il 2017 è stato contraddistinto dall'**inversione della dinamica finanziaria**: con la liquidazione dell'anticipo relativo alle domande di sostegno 19.4.1 e 19.4.2. per un importo totale pari a € 367.000 e la liquidazione delle domande di pagamento relative all'annualità 2015-2016 per ulteriori € 304.686, il ricorso alle anticipazioni di cassa è stato quasi nullo e quindi gli interessi passivi (che costituiscono oneri non rendicontabili) si sono praticamente azzerati passando dai quasi € 6.000 del 2017 ai poco più che 333 euro nel 2017.

La liquidazione delle domande di pagamento per l'annualità 2015-2016 ha comportato uno sforzo enorme legato alla **rendicontazione delle spese** di esercizio e di animazione per le quali tutte le procedure devono essere codificate e inserite nella piattaforma SIAG di Agrea.

La necessità di adeguarsi agli sviluppi normativi relativi al D.Lgs.vo 50/2016 e alle relative deliberazioni e interpretazione dell'ANAC, hanno avuto un forte impatto sulla razionalizzazione delle procedure di acquisto ma questo non è stato sufficiente ad evitare il mancato riconoscimento di una fattura relativa a un'irrisoria integrazione contrattuale pari a € 362 e a un altrettanto difficile processo di approvazione del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori approvato dal C.D.A del 31/03/2017 e dall'Assemblea dei soci del 15/05/2017.

Nonostante il permanere di alcune criticità come il mancato riconoscimento della suddetta spesa e la necessità di dover continuare a sostenere oneri non rendicontabili come quelli assicurativi per polizze legate alla responsabilità civile verso terzi, il risultato di esercizio è stato scremato dagli interessi passivi, dai ratei di ferie e permessi dei dipendenti ed è stato arricchito dal ricavo connesso alla pubblicazione da parte del GAL di una Newsletter bimestrale sui finanziamenti regionali, nazionali e comunitari a favore dei soci che hanno sottoscritto un abbonamento annuale.

Tutto ciò ha permesso di far registrare un lieve **utile** che comunque rappresenta una significativa inversione di tendenza rispetto agli ultimi due esercizi.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

La cooperativa Gruppo di Azione Locale dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano Soc. Coop., ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 05-04-2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità non prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A132104.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale nelle persone dei sig.ri Fontani Massimiliano, Poldi Allai Cristian e Filippi Carlo.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Siti internet	3 anni
Logo caseifici App.Modenese (marchi)	18 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, ossia le attrezzature informatiche vengono ammortizzate al 20%.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Si fa presente che durante il trasloco del 30 Maggio 2017, sono state rinvenute alcune opere d'arte di proprietà del GAL la cui paternità è di alcuni artisti del territorio che le avevano realizzate per un progetto del GAL risalente ad un passato periodo di programmazione. La corretta valutazione di queste opere, propedeutica alla congrua rappresentazione in bilancio, non è di semplice attuazione in quanto gli esperti in questo campo sono molto difficili da individuare; il GAL si sta adoperando per ottenere almeno due perizie valide e così valorizzare anche contabilmente risorse patrimoniali significative.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; l'IRAP risulta essere pari ad € 526,00, l'IRES risulta essere pari ad € 130,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

	Sindaci
Compensi	4.986

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 c.c.

Art.2 dello Statuto - La Cooperativa si costituisce, in via prioritaria, per l'attuazione dei programmi LEADER dell'Unione Europea. Lo scopo mutualistico che i soci si propongono, si realizza attraverso azioni di promozione dello sviluppo dell'area in cui la cooperativa opera. Esse sono rivolte direttamente ai soci quando questi siano imprese, o agli associati degli enti soci, quando si tratti di associazioni imprenditoriali o di consorzi, o ad imprese operanti nell'ambito territoriale di rispettiva competenza, quando si tratti di enti pubblici territoriali. La cooperativa potrà operare pertanto anche a favore di terzi non soci.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (Art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale e dai regolamenti approvati dall'Assemblea dei soci. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali. Durante l'esercizio sociale non sono state presentate domande di ammissione a socio, mentre sono state presentate ed accettate n. 3 domande di recesso; pertanto i soci della cooperativa al 31-12-2017 sono n. 39 e il capitale sociale risulta essere pari ad € 98.539.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare interamente l'utile d'esercizio di € 714,97 alla riserva ordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 previa deduzione del 3% dello stesso pari a € 21,44 da destinare ai fondi mutualistici.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente
Correggi Luciano